



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia DFE

EDIZIONE 2011

Informazione per i datori di lavoro

Indennità per lavoro ridotto per lavoratori a domicilio

INFO-SERVICE

Assicurazione contro la
disoccupazione (AD)

OSSERVAZIONI

Il presente opuscolo offre ai datori di lavoro una panoramica dei loro diritti e doveri, indica le procedure da seguire se intendono introdurre il lavoro ridotto e fornisce alcune fonti di informazioni. Esso si basa sulle disposizioni della legge sull'assicurazione contro la disoccupazione (LADI; RS 837.0) e della sua ordinanza d'applicazione (OADI; RS 837.02) in vigore dal 1° aprile 2011. Le informazioni fornite sono di carattere generale e, in caso di dubbio, fa fede il testo di legge.

Le cifre indicate (ad. es. importi in franchi, durata di riscossione delle indennità e periodo di attesa) possono subire modifiche. Gli importi in vigore ed eventuali altre informazioni possono essere richiesti al servizio cantonale.

ABBREVIAZIONI

AD	Assicurazione contro la disoccupazione
AI	Assicurazione per l'invalidità
AVS	Assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti
ILR	Indennità per lavoro ridotto
IPG	Indennità per perdita di guadagno
LADI	Legge federale sull'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione e l'indennità per insolvenza
OADI	Ordinanza sull'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione e l'indennità per insolvenza
RS	Raccolta sistematica del diritto federale
SECO	Segreteria di Stato dell'economia

INDICE

1	Per quali lavoratori a domicilio può essere introdotto il lavoro ridotto?	6
2	Si esige una durata minima di contribuzione all'AD?	6
3	Chi non ha diritto all'indennità per lavoro ridotto?	6
4	Si esige una perdita minima di ore di lavoro?	7
5	I lavoratori a domicilio costituiscono un proprio settore d'esercizio?	7
6	Come è disciplinata la procedura d'annuncio?	7
7	Chi è il Servizio cantonale?	7
8	Quando decide il servizio cantonale e come procede se la durata del lavoro ridotto deve essere prolungata?	8
9	Quali altri obblighi spettano al datore di lavoro?	8
10	Chi paga l'indennità per lavoro ridotto?	9
11	Qual è la durata massima dell'indennità?	9
12	In quale misura viene versata l'indennità per lavoro ridotto?	9
13	I documenti devono essere conservati?	9
14	Chi fornisce informazioni?	9
	ESEMPI DI CALCOLO E ISTRUZIONI IN MERITO AL CALCOLO DEL SALARIO MENSILE MEDIO E AL CONTEGGIO DEL LAVORO RIDOTTO	10-15

Per quali lavoratori a domicilio può essere introdotto il lavoro ridotto?

1

Il lavoro ridotto può essere introdotto per i lavoratori a domicilio che

- sono soggetti all'obbligo di contribuzione all'assicurazione;
- hanno terminato la scuola dell'obbligo ma non hanno ancora raggiunto l'età minima per l'obbligo di contribuzione all'AVS;
- sono vincolati da un rapporto di lavoro a tempo indeterminato che non è stato disdetto;
- grazie a questa misura possono presumibilmente conservare il loro posto di lavoro.

Si esige una durata minima di contribuzione all'AD?

2

No. In linea di massima i lavoratori a domicilio menzionati alla cifra 1 possono riscuotere, a partire dal primo giorno del loro impiego, l'indennità per lavoro ridotto se il loro contratto di lavoro non è di durata determinata e se adempiono gli altri presupposti.

Chi non ha diritto all'indennità per lavoro ridotto?

3

- I lavoratori vincolati da un rapporto di lavoro di durata determinata.
- I lavoratori durante il termine di disdetta legale o stipulato contrattualmente (ovvero i lavoratori il cui rapporto di lavoro è stato disdetto), tenendo presente che non riveste alcuna importanza quale delle parti abbia dato la disdetta.
- I lavoratori la cui perdita di lavoro è imputabile a un conflitto collettivo di lavoro nell'azienda.
- I lavoratori che non accettano il lavoro ridotto (in questo caso essi devono essere remunerati secondo il contratto di lavoro).
- Il coniuge o il partner registrato del datore di lavoro occupato nell'azienda di quest'ultimo.
- Le persone che, in qualità di soci, compartecipi finanziari o membri di un organo dirigente dell'azienda, prendono parte alle decisioni del datore di lavoro o possono esercitarvi un influsso considerevole, come pure i loro coniugi o i loro partner registrati occupati nell'azienda. Di norma, sono considerati assicurati che esercitano un influsso considerevole sulle decisioni del datore di lavoro le persone che hanno un diritto di firma individuale o una partecipazione finanziaria importante nell'azienda.

Si esige una perdita minima di ore di lavoro ?

4

La perdita di lavoro di un lavoratore a domicilio è computabile soltanto nella misura in cui il suo salario, per un periodo di conteggio, è inferiore del 20 % o più al salario mensile medio (calcolo secondo il modulo 716.312).

Se ai mesi con lavoro ridotto seguono mesi in cui il salario conseguito supera il salario medio, il guadagno eccedente (eventualmente accumulato durante diversi periodi di conteggio) viene dapprima compensato nel prossimo periodo in cui il salario è inferiore al salario medio. Un'indennità può essere versata soltanto quando la perdita ammonta di nuovo ad almeno il 20 % del salario mensile medio.

Questa regolamentazione presuppone che il datore di lavoro, nell'ambito del termine quadro biennale, attesti non soltanto i mesi con lavoro ridotto, ma anche tutti quelli fra due periodi di conteggio con lavoro ridotto.

I lavoratori a domicilio costituiscono un proprio settore d'esercizio ?

5

I lavoratori a domicilio di una ditta costituiscono sempre, ai sensi della LADI, un settore d'esercizio indipendente. Il lavoro ridotto deve perciò essere preannunciato mediante l'apposito modulo (716.310).

Come è disciplinata la procedura d'annuncio ?

6

Di norma, il datore di lavoro è tenuto ad informare per iscritto il servizio cantonale in merito alla prevista introduzione del lavoro ridotto almeno dieci giorni prima del suo inizio. Il termine di preannuncio è eccezionalmente di tre giorni se il datore di lavoro fornisce la prova che è costretto ad introdurre il lavoro ridotto in seguito a circostanze improvvise ed imprevedibili.

Il preannuncio deve essere trasmesso al servizio cantonale del Cantone in cui l'azienda ha sede. (I moduli di preannuncio possono essere richiesti al servizio cantonale o alla cassa di disoccupazione).

Il conteggio deve sempre riferirsi all'intero periodo di conteggio.

Chi è il servizio cantonale ?

7

Nella maggior parte dei Cantoni, la funzione di servizio cantonale è assunta da una Divisione del Dipartimento dell'economia pubblica (TI: Sezione del lavoro; GR: Ufficio per l'industria, arti e mestieri e lavoro).

Quando decide il servizio cantonale e come procede se la durata del lavoro ridotto deve essere prolungata?

8

Di norma, il servizio cantonale emana la sua decisione entro i dieci giorni del termine di preannuncio. Tuttavia, una decisione può essere pronunciata soltanto se il modulo di preannuncio è debitamente compilato. Il servizio cantonale ha il diritto di chiedere documenti supplementari.

Se il lavoro ridotto deve protrarsi oltre il periodo autorizzato, il preannuncio deve essere rinnovato almeno dieci giorni prima della scadenza dell'autorizzazione precedente.

Quali altri obblighi spettano al datore di lavoro?

9

In base alla legge il datore di lavoro deve :

- versare ai rispettivi lavoratori, il giorno usuale di paga, l'80 % della perdita di guadagno ;
- assumersi, per ogni periodo di conteggio, l'indennità per lavoro ridotto per due giorni di attesa per i sei primi periodi di conteggio e per tre giorni di attesa dal 7° periodo di conteggio. Calcolo del periodo di attesa : salario mensile medio secondo il modulo 716.312 (punto 7) o 716.313 (col. 3a) diviso per 21,7 e moltiplicato per 2 o per 3 ;
- continuare a pagare interamente per la durata del lavoro ridotto (vale a dire per il mese in cui viene versata un'indennità) i contributi alle assicurazione sociali previsti dalle disposizioni legali e contrattuali (AVS/AI/IPG/AD, assicurazione infortuni, assegni familiari, previdenza professionale, ecc.) conformemente al salario mensile medio. Egli ha il diritto di dedurre dal salario dei lavoratori le quote intere dei contributi a loro carico, purché non sia stato convenuto diversamente. La quota a carico del datore di lavoro dei contributi AVS/AI/IPG/AD per le ore perse vengono rimborsate al datore di lavoro dalla cassa di disoccupazione ;
- adempiere l'obbligo di informare e di annunciare. Egli è responsabile verso la Confederazione di tutti i danni causati intenzionalmente o per negligenza ;
- in veste di organo esecutivo dell'assicurazione contro la disoccupazione, far valere quanto prima dopo ogni periodo di conteggio i diritti dei suoi lavoratori presso la cassa da lui scelta. Egli invierà i documenti necessari e, più precisamente, i moduli «Conteggio sul lavoro ridotto per lavoratori a domicilio» (di cui il lavoratore dovrà aver preso visione), «Domanda d'indennità per lavoro ridotto per lavoratori a domicilio», «Calcolo del salario mensile medio dei lavoratori a domicilio» nonché l'accordo scritto del lavoratore per l'introduzione del lavoro ridotto. Il diritto si estingue se non viene fatto valere entro tre mesi dalla scadenza di ogni periodo di conteggio.

Chi paga l'indennità per lavoro ridotto ?

10

L'indennità per lavoro ridotto viene versata dalla cassa di disoccupazione scelta dal datore di lavoro.

Qual è la durata massima dell'indennità ?

11

L'ILR viene versata, in un periodo di due anni, per al massimo 12 periodi di conteggio (di regola mesi civili). Una perdita di lavoro mensile superiore all'85 % è computabile soltanto durante quattro periodi di conteggio al massimo.

In quale misura viene versata l'indennità per lavoro ridotto ?

12

L'indennità per lavoro ridotto ammonta, dopo deduzione del termine d'attesa, all'80 % della perdita di salario, la quale però – calcolata sul salario mensile medio – deve essere almeno del 20 % (si veda domanda 4, primo paragrafo).

I documenti devono essere conservati ?

13

Conformemente alla LADI, i datori di lavoro devono fornire alle casse di disoccupazione e alle autorità competenti della Confederazione e dei Cantoni ogni informazione utile e presentare i documenti necessari. I pagamenti possono essere controllati presso i datori di lavoro. Di conseguenza tutti i documenti, in particolare i conteggi relativi al lavoro ridotto, i controlli interni delle ore di lavoro e i conteggi salariali, devono essere conservati per cinque anni dopo la scadenza di ogni periodo di conteggio.

Chi fornisce informazioni ?

14

Le informazioni in merito ai contributi possono essere ottenute presso le casse di compensazione dell'AVS.

Per eventuali domande riguardanti le prestazioni rivolgersi ai servizi cantonali competenti o alla cassa di disoccupazione scelta.

È inoltre possibile ottenere ulteriori informazioni consultando il sito Internet www.area-lavoro.ch.

ESEMPI DI CALCOLO

Istruzioni in merito al calcolo del salario mensile medio e al conteggio del lavoro ridotto

1. Calcolo del salario mensile medio (mod. 716.312) (si veda esempio a pagina 14)

In primo luogo il datore di lavoro determina il salario mensile medio di ogni lavoratore (modulo «Calcolo del salario mensile medio per lavoratori a domicilio»; 716.312).

2. Conteggio sul lavoro ridotto per lavoratori a domicilio (mod. 716.313) (si veda esempio a pagina 15)

ISTRUZIONI PER IL CONTEGGIO

Settore d'esercizio

I lavoratori a domicilio che hanno un rapporto di lavoro di durata indeterminata costituiscono sempre un settore d'esercizio a parte. Le loro perdite vengono sempre stabilite in termini di valore (franchi) e non di tempo (ore).

Periodo di conteggio

Nel campo dell'assicurazione contro la disoccupazione il periodo di conteggio dipende principalmente dal sistema di pagamento dei salari dell'azienda. Se i salari sono versati ad intervalli di una, due o quattro settimane, il periodo di conteggio è di quattro settimane. In tutti gli altri casi il periodo di conteggio è di un mese.

INDICAZIONI DEL DATORE DI LAVORO :

Col. 1: *N. AVS, cognome e nome*

Nel conteggio occorre menzionare, per ogni periodo di conteggio, tutti i lavoratori colpiti da lavoro ridotto che in linea di massima hanno diritto all'indennità. Anche per i periodi fra due periodi di conteggio con lavoro ridotto occorre indicare il guadagno totale soggetto all'AVS.

Col. 2: *Guadagno totale soggetto all'AVS*

In questa colonna si deve indicare il guadagno complessivo soggetto all'AVS.

Il datore di lavoro completa il modulo di conteggio unicamente con queste indicazioni e lo trasmette alla cassa di disoccupazione scelta con i moduli «Calcolo del salario mensile medio per lavoratori a domicilio» (716.312) e «Domanda d'indennità per lavoro ridotto per lavoratori a domicilio» (716.311).

CALCOLO DELL'INDENNITA DA PARTE DELLA CASSA
DI DISOCCUPAZIONE :

Col. 3: *Salario mensile medio*

Col. 3a: *Salario mensile medio 100 %*

Il salario mensile medio determinato dal datore di lavoro nel modulo 716.312 viene indicato in questa colonna.

Col. 3b: *Salario mensile medio 80 %*

L'80 % del salario mensile medio. Questa indicazione serve alla cassa per stabilire se la perdita minima del 20 % del salario mensile medio è stata raggiunta.

Col. 4: *Salario eccedente/inferiore*

Col. 4a: *Saldo mese precedente*

In questa colonna si deve riportare il saldo positivo risultante dal confronto fra il guadagno totale soggetto all'AVS e il salario mensile medio 100 % del mese precedente.

Col. 4b: *Aumento/diminuzione*

Se il guadagno totale soggetto all'AVS (col. 2) è superiore al salario mensile medio 100 % (col. 3a), in questa colonna si deve riportare il guadagno eccedente (aumento).

Se il guadagno totale soggetto all'AVS (col. 2) è inferiore al salario mensile medio 100 % (col. 3a), in questa colonna si deve riportare la diminuzione dell'eventuale saldo positivo del mese precedente.

Col. 4c: *Saldo fine mese*

Il saldo della fine del mese si ottiene dal saldo del mese precedente (col. 4a) più l'aumento o meno la diminuzione (col. 4b) nel mese corrente.

Col. 5: *Perdita di guadagno*

Col. 5a: *Perdita di guadagno 100 %*

Di norma, una perdita di guadagno risulta dalla sottrazione della colonna 2 dalla colonna 3a. Un'indennità potrà essere versata soltanto se l'importo indicato nella colonna 2 è inferiore a quello della colonna 3b.

Se nella colonna 4a (saldo mese precedente) figura un saldo positivo, questo saldo deve dapprima essere ridotto fintantoché risulta una perdita di guadagno. A tale proposito occorre di nuovo sottolineare che un'indennità potrà essere versata soltanto se l'importo della perdita di guadagno è superiore all'importo della differenza fra il salario mensile medio 100 % (col.3a) e il salario mensile medio 80 % (col. 3b).

La cassa di disoccupazione rifonde al datore di lavoro anche la parte di contributi versata da quest'ultimo alle assicurazioni sociali. Il totale della colonna 5a deve quindi essere moltiplicato per la percentuale del contributo del datore di lavoro alle assicurazioni AVS/AI/IPG/AD. Il risultato deve essere sommato al totale della colonna 7.

Sul sito www.area-lavoro.ch è possibile consultare l'importo attuale del contributo del datore di lavoro.

Col. 5b: *Perdita di guadagno 80 %*

L'indennità per lavoro ridotto ammonta all'80 % dell'importo figurante nella colonna 5a.

Col. 6: ***Deduzione del periodo d'attesa***

Per ogni periodo di conteggio il datore di lavoro deve assumersi l'indennità per due giorni di attesa per i primi sei periodi di conteggio e per tre giorni dal 7° periodo di conteggio. Calcolo: salario mensile medio secondo il modulo 716.313 (col. 3a) diviso per 21,7 e moltiplicato per 2 o per 3, di cui l'80 %.

Col. 7: ***Rifusione***

Il totale di questa colonna risulta dalla sottrazione della colonna 6 dalla colonna 5b. Al totale di questa colonna vanno aggiunti i contributi del datore di lavoro all'AVS/AI/PG/AD conformemente al calcolo nella colonna 5a.

Assicurazione contro la disoccupazione

Calcolo del salario mensile medio per lavoratori a domicilio

(Dati del datore di lavoro dopo aver consultato il lavoratore a domicilio)

Cognome e nome del lavoratore a domicilio	N° AVS
---	--------

1 Diritto rivendicato dal 1.2.2010

2 Salario lordo percepito dal lavoratore a domicilio, compresa l'indennità per vacanze e per giorni festivi, dall'inizio del rapporto di lavoro, ma al massimo durante gli ultimi 12 mesi che precedono la rivendicazione del diritto.

vale a dire dal 2.6.2009 al 31.1.2010 fr. 18'470.45

Se l'assicurato ha continuato a percepire il salario o ha ricevuto una compensazione del proprio salario durante il periodo di impedimento al lavoro, gli importi ricevuti non sono presi in considerazione alla cifra 2 in quanto i giorni di incapacità al lavoro sono già dedotti dai giorni da computare alla cifra 4.

3 Numero di giorni (5 la settimana) nel periodo di cui alla cifra 2 175 giorni
I giorni dei mesi senza salario nel periodo determinante non vengono calcolati.

4 Durante quanti giorni (5 la settimana) il lavoratore a domicilio è stato impedito di lavorare nel periodo di cui alla cifra 2 per malattia, infortunio, servizio militare, servizio di protezione civile o maternità? / 32 giorni
(vogliate allegare il certificato medico, il conteggio sull'indennità per malattia o infortunio oppure altri rispettivi giustificativi)

5 Numero di giorni determinante (cifra 3 meno cifra 4) 143 giorni

6 Salario giornaliero medio (cifra 2 diviso cifra 5) fr. 129.16

7 Salario mensile medio (cifra 6 x 21.7) fr. 2'802.80

Per i lavoratori a domicilio che non hanno realizzato alcun guadagno durante i 12 mesi precedenti la rivendicazione del diritto, è considerato salario mensile medio, quello convenuto contrattualmente (salario giornaliero x 21.7). Se un lavoratore a domicilio è pagato a cottimo bisogna prima stabilire un salario giornaliero medio.

Il salario mensile medio va adeguato tenuto conto degli aumenti salariali, convenuti mediante contratto collettivo di lavoro, subentranti durante il periodo di lavoro ridotto.



0716312 - 003 - 06 - 2008

7/16.312 | 6.2008

Assicurazione contro la disoccupazione

Ditta

Conteggio sul lavoro ridotto
per lavoratori a domicilio

Periodo di conteggio

Istruzioni vedi a tergo

Da compilare dal datore di lavoro		Da compilare dalla cassa di disoccupazione								
1 N° AVS Cognome e nome	2 Guadagno totale soggetto all'AVS	3 Salario mensile medio		4 Salario eccedente/inferiore			5 Perdita di guadagno		6 Deduzione Del periodo di attesa 80%	7 Rifusione
		a 100%	b 80%	a Saldo mese precedente	b Aumento Diminuzione	c Saldo fine mese	a 100%	b 80%		
Febbraio	1'500.—	2'802.80	2'242.25	-.—	-.—	-.—	1'302.80 ¹⁾ 6.25 %	1'042.25	206.65	835.60 + 81.45 917.05
Marzo	3'100.—	2'802.80	2'242.25	-.—	+ 297.20	297.20	-.—	-.—	-.—	-.—
Aprile	3'000.—	2'802.80	2'242.25	297.20	+ 197.20	494.40	-.—	-.—	-.—	-.—
Maggio	2'500.—	2'802.80	2'242.25	494.40	- 302.80	191.60	-.—	-.—	-.—	-.—
Giugno	2'000.—	2'802.80	2'242.25	191.60	- 802.80	-.—	611.20 ¹⁾ 6.25 %	488.95	206.65	282.30 + 38.20 320.50
Luglio	2'700.— ²⁾	2'802.80	2'242.25	-.—	-.—	-.—	-.—	-.—	-.—	-.—
Totale/reporto Col. 5a et 7										

¹⁾ La perdita è raggiunta perché la perdita di guadagno è superiore al risultato della sottrazione tra la colonna 3a e la colonna 3b²⁾ La perdita di lavoro minima è raggiunta perché il guadagno della colonna 2 è superiore a quello colonna 3b.

AG3

Info-Service

Publicato dalla

Segreteria di Stato dell'economia SECO

Direzione del lavoro, Mercato del lavoro /
Assicurazione contro la disoccupazione

716.401 i 01.2011